

Ferrara, 09/03/2021

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione sullo sviluppo della chimica a Ferrara.

Premesso Che

il Polo Chimico ferrarese è asse portante dell'economia territoriale e presenta indiscusse potenzialità di sviluppo ed è insediato in un'area logisticamente strategica;

nel Polo chimico di Ferrara sono occupate, al 2019, 5300 unità lavorative a tempo pieno (7% del totale degli addetti della Provincia di Ferrara); di questi 1800 sono impiegati diretti nelle aziende di produzione (10% della manifattura territoriale) e 1400 nell'indotto e nei servizi di supporto;

la diffusione della pandemia nel 2020 ha determinato effetti molto pesanti sull'economia, nel contesto ed è necessario intervenire in ogni modo possibile per il sistema aziendale che il Polo rappresenta, dal cui consolidamento e tenuta occupazionale dipende buona parte della ripresa economica ferrarese

Evidenziato che

l'Amministrazione Comunale di Ferrara, ha fissato tra i più importanti obiettivi di mandato esplicitati nelle Linee Programmatiche del Sindaco e poi declinati nel Documento Unico di Programmazione 2020-2024, la valorizzazione del territorio anche e soprattutto in termini di attrattività di insediamenti industriali;

l'Amministrazione Comunale è firmataria del Patto per il Lavoro e per il Clima unitamente a 55 sigle ed enti sottoscrittori e con il nuovo Patto di intesa con la Regione Emilia Romagna per il rilancio dello sviluppo economico fondato sul lavoro di qualità, sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale ha condiviso quattro obiettivi strategici: conoscenza dei saperi, della transazione ecologica, dei diritti e doveri, del lavoro, delle imprese e delle opportunità, attraverso la semplificazione, trasformazione digitale, promozione della legalità e partecipazione;

la Consulta provinciale di Ferrara per l'Economia e il Lavoro ha recentemente dato avvio ad un percorso di approfondimento tematico sui quattro obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e il Clima, finalizzato a realizzare una declinazione territoriale del Patto, volta a sostenere la crescita e lo sviluppo della nostra provincia;

nonostante la pandemia da Covid 19 e le gravi conseguenze che le misure restrittive applicate dal Governo hanno comportato, durante questi mesi, è stato avviato con tutte le realtà territoriali un processo di dialogo costruttivo per la valorizzazione del Polo Chimico, inteso non solo come area perimetrale e stabilimenti interni ma anche come zone limitrofe, attività connesse e maestranze di filiera ad esso collegate;

questo percorso di condivisione dell'Amministrazione comunale con le Associazioni di Categoria, le imprese, le sigle sindacali, gli stakeholder territoriali e la Regione Emilia Romagna sta portando i primi risultati (come ha dimostrato il buon esito della vicenda Celanese) e, se perseguito in un'ottica di sistema territoriale, può portare ad una concreta valorizzazione del patrimonio industriale e di conoscenza presente nel Polo chimico.

E' aperto, ed in attesa di nuova convocazione, il tavolo regionale della chimica focalizzato sulle attività chimiche, energetiche ed estrattive dei territori di Ferrara e Ravenna.

Impegna il Sindaco e la Giunta

a proseguire, nella elaborazione di proposte progettuali condivise per il rafforzamento dell'area, sia in termini di attrattività per le imprese che di creazione e mantenimento di posti di lavoro qualificati;

a promuovere strategie economiche, urbanistiche e di sistema volte a favorire lo sviluppo dell'insediamento del Polo Chimico, delle imprese e delle filiere di supporto, valorizzando particolarmente le strategie di sviluppo industriale orientate ad un'economia pulita e circolare delle materie plastiche anche attraverso l'utilizzo di piani urbanistici di iniziativa privata;

a prevedere, anche nell'ambito di Ferrara Rinasce, incontri sulla situazione complessiva del Polo chimico di Ferrara, con il coinvolgimento dei consiglieri e delle parti sociali, al fine di elaborare proposte progettuali condivise per il rafforzamento dell'area, sia in termini di attrattività per le imprese che di creazione e mantenimento di posti di lavoro qualificato;

a valorizzare, anche in virtù del necessario inserimento del Polo Chimico nella ZIs, la viabilità di collegamento dell'area, sollecitando, con disponibilità di partecipazione alle spese, gli enti preposti come Provincia e Regione a destinare adeguati fondi per l'avvio dei progetti per la prosecuzione di Via Battistella e il decongestionamento di Via Padova, favorendo anche lo sviluppo di progetti di trasporto su rotaia;

a valutare e sostenere le possibili sinergie con i territori limitrofi per lo sviluppo di nuove tecnologie e produzioni innovative anche per il settore del biomedicale e nell'ottica anche delle aree ZLS individuate all'interno del petrolchimico e la filiera dell'idrogeno verde (accordo YARA,SAPIO, e HERA);

ad implementare e supportare progetti per lo sviluppo di tecnologie innovative volte al recupero dei materiali plastici con processi di chimica verde ed eco-compatibili in una ottica di economia circolare;

di supportare iniziative ed investimenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale, del consumo delle materie prime, delle risorse naturali ed al potenziamento delle capacità di depurazione delle emissioni gassose ed idriche anche favorendo eventuali sinergie pubblico-privato.

I Gruppi Consiliari:

**Partito Democratico – Azione Civica
Gente a Modo – Misto**

**Lega Salvini Premier – Ferrara Cambia
Forza Italia – Fratelli d'Italia**